



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, n. 12, che, a seguito della modifica apportata dal Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, (GURI n. 61 del 9 marzo 2020), istituisce il *Ministero dell’Università e della Ricerca*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 165 recante il “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U.R.I. del 26.03.2021 n. 74, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 26 marzo 2021, n. 296 (reg. UCB del 29.03.21, n. 494), con cui si è provveduto all’assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’Università e della Ricerca per l’anno 2021, il quale all’art. 11, comma 1, dispone che “fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze”;
- VISTO** l’art. 6 del suddetto Decreto ministeriale, il quale attribuisce al Direttore Generale della ex Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati l’assegnazione delle risorse finanziarie di cui alla tabella D, relative alle missioni e ai programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del Ministero dell’Università e della Ricerca – D.P.C.M. n. 164/2020 - , che continuano ad avere efficacia sino all’attribuzione dei nuovi incarichi, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione dello stesso;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 9 aprile 2021, n. 855 (reg. UCB del 12/04/21 n. 739), con il quale il Direttore Generale ha attribuito ai dirigenti degli uffici in cui si articola la Direzione Generale della ricerca le deleghe per l’esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l’articolo 1, comma 870, recante l’istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

- VISTO** l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1 luglio 2014;
- VISTO** il *Decreto Ministeriale 26 luglio 2016, n. 593*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** il Decreto del Ministro 23 novembre 2020 prot. n. 861 (registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2020 n. 2342 e pubblicato nella G.U. n. 312 del 17/12/2020) di "*Proroga delle previsioni di cui al D.M. 26 luglio 2016, prot. n. 593*" che estende la vigenza del regime di aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione al 31 dicembre 2023;
- VISTO** in particolare l'art. 18 del Decreto Ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei *progetti internazionali*;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 con cui sono state approvate le "*Linee Guida*" al D.M. del 26 luglio 2016 n. 593 – GU. n.196 del 23/8/2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", adottato dal Ministero in attuazione dell'art.16, comma 5, del citato D.M. n.593 del 26 luglio 2016, così come aggiornato con D.D. n. 2705 del 17/10/2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 555 del 15/03/2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del D.M. n. 593 del 26 Luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 ed integrazioni di cui al D.D. n. 2075 del 17/10/2018 con cui sono state emanate le "*Procedure operative*" per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art. 12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR);

VISTO il bando internazionale **"SOLSTICE - Enabling Societal Transformation in the Face of Climate Change"** pubblicato il 28/10/2019 dalla **JPI Climate (Joint Programming Initiative "Connecting Climate Knowledge for Europe") Call 2019**, con scadenza il 3 febbraio 2020, comprensivo delle "Guidelines for Applicants";

VISTO il relativo "Avviso integrativo" nazionale di cui al Decreto Direttoriale n. 28 del 22 gennaio 2020 che descrive i criteri di eleggibilità e le modalità di partecipazione, così come le intensità di finanziamento utilizzate ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa dalla JPI Climate nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

VISTA, in particolare, la valutazione positiva espressa dal Funders' meeting del 26/06/2020 nei confronti del progetto di ricerca SOLSTICE19_00088 del 3/02/2020 dal titolo **"CCC-CATAPULT - Challenging the Climate Crisis: Children's Agency to TACKle Policy Underpinned by Learning for Transformation"** (acronimo **"CCC-CATAPULT"**), che si pone l'obiettivo di diffondere una maggiore conoscenza dei diversi aspetti connessi al cambiamento climatico attraverso gli "occhi e le orecchie" dei ragazzi, degli insegnanti e di altri soggetti coinvolti nel processo dell'apprendimento;

VISTA la nota prot. MIUR n. 10459 del 30 giugno 2020, con la quale l'Ufficio VIII della DG Ricerca ha comunicato all'Ufficio II gli esiti della valutazione internazionale dei progetti presentati nell'ambito della Call, indicando i soggetti italiani meritevoli, tra i quali è presente il progetto **"CCC-CATAPULT"**, da finanziare con fondi nazionali a valere sul FIRST 2019;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale **"CCC-CATAPULT"**, figura il seguente proponente italiano:

- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**

con sede legale in via Balbi 5, 16126 Genova (GE), **codice fiscale 00754150100** e struttura operativa coinvolta **Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale DICCA**, Via Montallegro 1, 16145 Genova (GE), PEC dicca@pec.unige.it;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

CONSIDERATO che il costo complessivo del progetto “CCC-CATAPULT” è di € 145.614,00 per attività di ricerca fondamentale;

VISTO il **Consortium Agreement** sottoscritto dai partner del progetto “CCC-CATAPULT” il 28/01/2021-9/02/2021 con il quale vengono stabilite, tra l’altro, la data di avvio delle attività progettuali, il 01/12/2020 e la loro conclusione il 30/11/2023, durata 36 mesi;

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art 18 Decreto Ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, prevedono la nomina dell’Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d’investimento e, all’esito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’art. 12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l’approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 261 del 2 febbraio 2020, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio al n. 142 in data 09/02/2021, con il quale sono stati nominati gli esperti tecnico scientifici per la valutazione in itinere nel progetto “CCC-CATAPULT”, così come proposti dal CNGR nella seduta del 21 luglio 2020, nel numero di un titolare e tre sostituti;

VISTA la nota n. 2311 del 12/02/2021 con la quale è stato conferito l’incarico di valutazione del progetto “CCC-CATAPULT” all’Esperto Tecnico Scientifico Dott.ssa Adriana Bernardi del CNR ISAC;

ATTESO che Dott.ssa Adriana Bernardi con relazione acquisita il 26/02/2021, ha approvato il Capitolato Tecnico aggiornato pervenuto il 19/02/2021 e allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all’art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti e regolamenti citati in premessa;

VISTO l’art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l’efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

ATTESO che il Ministero partecipa alla Call 2019 SOLSTICE con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere su stanziamenti *FIRST 2019* per il contributo alla spesa;

VISTO il **Decreto n. 996 del 28 ottobre 2019**, emanato dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/11/2019, registrazione n. 1-3275, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) per l’anno 2019;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

- VISTO** il **Decreto Dirigenziale n. 466 del 28 dicembre 2020**, reg. UCB n. 92 del 13/01/2021 N. Sirgs 7189, con il quale è stato assunto l'impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2019, dell'importo complessivo di € 6.837.387,75, di cui € 6.495.518,36 destinati al finanziamento degli interventi riguardanti i progetti di cooperazione internazionale, come indicati nella nota dell'Ufficio VIII prot.n.18446 del 27.11.2020, tra cui SOLSTICE, e € 341.869,39, pari al 5% dell'importo complessivo, da destinare ai costi delle relative attività di valutazione e monitoraggio;
- VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13, 14 e 15 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;
- DATO ATTO** dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA CAR 4452 (Bando 40786) – Id 5677090/2021, COR 5624168 per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA ed è stata acquisita la visura *Deggendorf* n. 12592357 del 09/06/2021;
- DATO ATTO** che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.,
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

DECRETA

Art. 1



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

1. Il progetto di cooperazione internazionale SOLSTICE19_00088 dal titolo “**CCC-CATAPULT - Challenging the Climate Crisis: Children’s Agency to Tackle Policy Underpinned by Learning for Transformation**”, presentato dalla **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA**, codice fiscale **00754150100**, struttura operativa coinvolta **Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale DICCA**, nell’ambito della bando “**SOLSTICE - Enabling Societal Transformation in the Face of Climate Change**” pubblicato dalla **JPI Climate (Joint Programming Initiative "Connecting Climate Knowledge for Europe") Call 2019**, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al **01/12/2020** e la sua durata è di **36** mesi.
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all’allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell’allegato Capitolato tecnico (Allegato 3) approvato dall’Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l’effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.
2. I costi sostenuti nell’accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all’art. 1 del presente Decreto, sono determinate in **€ 101.929,80** nella forma di contributo nella spesa in favore del beneficiario **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - CF 00754150100** – struttura operativa **Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale DICCA**, a valere sulle disponibilità del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica **FIRST** per l’anno **2019**, cap. **7245**, giusta riparto con Decreto Ministeriale n. 996 del 28 ottobre 2019 (reg. Corte dei Conti n. 1-3275 del 29/11/2019) e Decreto Dirigenziale n. 466 del 28 dicembre 2020 (reg. UCB n. 92 del 13/01/2021 N. Sirgs 7189) con il quale è stato assunto l’impegno, sul P.G. 01 del capitolo 7245 dello stato di previsione della spesa del Ministero per l’anno 2019;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2019, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.
3. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è **D35F19008890005**
4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma.
5. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dalla struttura di gestione della JPI Climate e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale;

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta del beneficiario, l'**anticipazione** dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle GUIDELINES FOR APPLICANTS del Bando SOLSTICE 2019, nella misura del:
 - 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;
 - 50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.In questo caso b) l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.
2. Il beneficiario **Università degli Studi di Genova - Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale DICCA** si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto;
3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del beneficiario alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

1. Il presente Decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato Tecnico e Schema di Disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente Decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo Di Felice)

(Art. 11, co. 1, D.P.C.M. n. 164/2020)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA
UFFICIO II

Allegato 1

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO
DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER IL BENEFICIARIO

Sezione A - Dati del Progetto

- Progetto di Ricerca: **Prot. SOLSTICE19_00088 del 3/02/2020**
- Titolo della Ricerca: **CCC-CATAPULT - Challenging the Climate Crisis: Children's Agency to Tackle Policy Underpinned by Learning for Transformation**
- Programma: **SOLSTICE 2019**
- Data di inizio del progetto: **01/12/2020**
- Durata del progetto: **36 mesi (salvo proroghe)**
- Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti : **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - DICCA
Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale**
- Codice Fiscale **00754150100**
- CUP (Codice Unico Progetto) **D35F19008890005**

Sezione B - Costi ammessi del Progetto

- Costo Totale ammesso Euro **145.614,00**
 - di cui Attività di Ricerca Fondamentale Euro **145.614,00**

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca:
- Attività di Ricerca Fondamentale 70% dei costi ammissibili

- **Agevolazioni totali deliberate (FIRST 2019 cap. 7245)
nella forma di Contributo alla spesa in favore di:**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA - DICCA Euro **101.929,80**

Sezione D - Condizioni Specifiche

Nessuna